REGIONALI: MELONI NON SCIOGLIE IL NODO, BIONDI TORNA DA ROMA SENZA IL VIA LIBERA

3 Ottobre 2018



L'AQUILA – Il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi è fuori dalla corsa alla presidenza della Regione Abruzzo: Fratelli d'Italia, partito al quale spetta indicare il candidato governatore nell'ambito della coalizione di centrodestra, non gli dà il via libera perché vuole raddoppiare le caselle, senza dunque perdere quello che è tra l'altro l'unico capoluogo di regione che guida.

È questo l'esito della convulsa missione romana di ieri pomeriggio: solo un saluto fugace con la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, poi per circa un'ora a colloquio con il capogruppo alla Camera Fabio Rampelli e con il senatore Marco Marsilio, per un incontro interlocutorio giudicato insoddisfacente dall'entourage del sindaco.

Il tempo corre e Biondi, che per rimuovere la causa di incandidabilità deve dimettersi entro il 6 ottobre, vuole risposte dal suo partito.

Risposte che, almeno per ora non sono arrivate: il coordinamento nazionale di Fratelli d'Italia dovrebbe riunirsi stamattina, è da quel tavolo che ci si aspetta una rosa da sottoporre poi agli alleati.

Accompagnato dal vice sindaco Guido Liris, vice coordinatore regionale di Forza Italia, a riprova del sostegno di cui Biondi gode nel centrodestra aquilano, a differenza del piano regionale dove gli azzurri hanno posto un chiaro veto sul suo nome ritenendo opportuno che continui ad amministrare il capoluogo, riconquistato da appena quindici mesi dopo dieci anni di centrosinistra, il sindaco ha liquidato *AbruzzoWeb* con un "no comment" all'esito della riunione.

Ma con questo giornale ha parlato prima di raggiungere Roma, uscendo per la prima volta allo scoperto, spiegando di volersela giocare, perché "sarebbe utile alla città", pur nella consapevolezza che "andrà spiegato bene", visto che aprirebbe le porte ad un lungo periodo di commissariamento facendo ritrovare L'Aquila senza sindaco persino nel decennale del terremoto.

Ed è dalla Meloni, amica personale sin dai tempi dei movimenti giovanili di An, che Biondi si aspettava una posizione chiara che non è arrivata, dopo che, secondo quanto filtrato negli ultimi giorni, la presidente di Fratelli d'Italia avrebbe espresso la volontà di disattendere l'orientamento del coordinamento regionale, creando diffusi malumori in Abruzzo, a partire dai due coordinatori, Giandonato Morra ed Etelwardo Sigismondi.

Non è un caso che, dopo il manager della comunicazione Michele Russo, di Pescara, è entrato in ballo nelle ultime ore lo stesso Marsilio, romano ma abruzzese di origini, con l'esclusione dell'intera rosa proposta dal coordinamento regionale, composta, oltre che da Biondi e da Morra e Sigismondi, dal coordinatore provinciale di Chieti Antonio Tavani e dal capogruppo al Comune di Pescara Guerino Testa.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli